

# Il Tfm approda in aula, la Cgil non fa sconti «Un'offesa ai poveri»

Regione, il 23 luglio la misura arriva in Consiglio Dal Nazareno: chi la voterà si autoesclude dal Pd

**BARI** La Cgil Puglia alza le baricate contro l'introduzione del trattamento di fine mandato per i consiglieri regionali. «I 666 mila euro percepiti in cinque anni di mandato tra indennità di carica e le spese di esercizio non sono sufficienti ai consiglieri regionali, vogliono a tutti i costi anche il trattamento di fine mandato», dice la segretaria regionale del sindacato Gigia Bucci. Poi continua: «Queste cifre un lavoratore li arriva a percepire forse in 25 anni. Il tema è il distacco da una realtà sempre più caratterizzata da povertà lavorativa, determinata da un lato da una ignobile speculazione fatta sui prezzi dei beni di consumo e dei prodotti energetici quanto da un mercato del lavoro fatto di precarietà e bassi salari».

Bucci conclude: «Un atto immotivato e ingiustificato, a nostro avviso sarebbe l'ulteriore segnale di una distanza che nuoce solo alla partecipazione e alla democrazia. Chiediamo ai partiti dell'area progressista, ai segretari regionali e nazionali, di pronunciarsi in maniera chiara e definitiva sul Tfm per i consiglieri della Regione Puglia». Si riapre

dunque a pochi giorni di distanza dalla prossima riunione del consiglio regionale prevista per martedì 23 luglio, l'annosa questione del trattamento di fine mandato.

Una vicenda che va avanti da anni e che torna a fare capolino nel dibattito pubblico puntualmente nei giorni che precedono la sospensione estiva. Elemento sottolineato anche dalla stessa Bucci che attacca: «La si smetta una volta per tutte con questo balletto, prevalentemente estivo, di riproposizione di una misura

su cui si sono espresse criticamente tante associazioni di impegno sociale, civile, del mondo sindacale e produttivo».

Un tentativo era stato fatto anche lo scorso anno, allora fu però la segretaria nazionale del Pd Elly Schlein a fermare tutto. La numero uno dei dem a livello nazionale chiari subito che a ridosso di elezioni, non si poteva rischiare di finire al centro di una polemica per i soldi. Posizione ribadita in queste ore dal Nazareno: chi sosterrà il ripristino del



Una seduta del Consiglio regionale pugliese

Tfm si autoesclude dal Pd. La soluzione di parte della maggioranza è quella di rinunciare agli arretrati (previsti invece nella legge originaria), così da rendere lo stanziamento meno gravoso, ripristinando,

dunque, i fondi solo per i consiglieri in carica. Non si tratterebbe di un unicum a livello nazionale, anzi. Diverse le Regioni in Italia che possono contare su sull'indennità che in Puglia fu cancellata da Ni-

chi Vendola nel 2013. Intanto è calendarizzata per il 23 luglio la discussione in merito al referendum abrogativo contro l'autonomia differenziata.

Dopo Emilia Romagna, Campania, Toscana e Sardegna, anche la Puglia potrebbe scendere in campo. La presidente Loredana Capone spiega: «La richiesta di referendum per l'abrogazione della legge sull'autonomia differenziata sarà all'ordine del giorno della seduta del consiglio regionale del 23 luglio». Nel corso della giornata di ieri si era riunita la commissione Riforme istituzionali, durante la quale è stata votata la delibera di proposta per l'indizione del referendum abrogativo. Proposta bocciata dalla commissione, nonostante la maggioranza sia andata in vantaggio 6 a 5. Per l'approvazione del provvedimento ci sarebbe stato bisogno di una maggioranza qualificata (2/3 dei componenti).

Enrico Filotico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I dibattiti del Corriere

### Pagina vergognosa della politica

di Sergio Fontana

SEGUE DALLA PRIMA

Ribadisco la totale contrarietà di tutti gli industriali pugliesi all'applicazione di questo privilegio ritenuto iniquo per chi già percepisce ingenti emolumenti.

Abbiamo sottolineato in più occasioni, anche insieme ad altre organizzazioni sindacali e datoriali, il nostro disappunto e ci opponiamo fermamente

all'introduzione di un ulteriore compenso che allontana sempre di più la classe politica dalla società civile. Il Consiglio regionale della Puglia avrebbe ben altri provvedimenti su cui discutere più impellenti e prioritari a tutela del lavoro, delle imprese, della salute pubblica.

Peraltro la Puglia è stata una delle regioni più virtuose a non attribuire questo privilegio ai consiglieri regionali e reintrodurlo rappresenterebbe un gra-

ve passo indietro su una scelta politica illuminata che risale al 2012.

Questa è una pagina vergognosa della politica regionale. Sbagliata sia per il metodo sia per il merito. Si tagliano i servizi sanitari, le prestazioni calano in termini di qualità e quantità, ma trovare risorse per pagare il premio di 35 mila euro a consigliere sembra una priorità. Sono favorevole alla remunerazione dei politici, ma i consiglieri regionali percepiscono già stipendi molto elevati: anche rispetto ai sindaci, che hanno molte più responsabilità.

Stravolgere le regole per approvare questa nuova indennità, a maggior ragione in un periodo così difficile, è davvero un cattivo esempio e descrive

un'immagine negativa di chi invece dovrebbe rappresentare in maniera sobria le istanze dei cittadini.

È un provvedimento fatto male e gestito ancora peggio: ricordo che è stato portato in aula nel luglio del 2021 senza alcun dibattito pubblico e senza alcuna copertura finanziaria.

Per questo rivolgo nuovamente un accorato appello al presidente Emiliano e a tutti i componenti del Consiglio regionale di non dar seguito ad una normativa così impopolare che accrescerebbe solo i costi della politica in un momento delicato per l'economia e il lavoro.

Presidente Confindustria Puglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Se sei un amante del jazz e della buona cucina, il **Festival GustoJazz** è l'evento che non puoi assolutamente perdere. In programma dal 4 al 9 e il 24 luglio con un Evento Speciale, questo Festival unico nel suo genere combina l'eleganza della musica jazz con i sapori autentici della cucina locale, offrendo un'esperienza multisensoriale capace di deliziare tutti i tuoi sensi. Il **Festival GustoJazz**, riconosciuto tra i Grandi Eventi della Regione Puglia e realizzato con il sostegno del Comune di Corato - Assessorato alle Politiche Educative e Culturali e Assessorato allo Sviluppo Economico, in programma a Corato dal 4 al 9 luglio scorso, si chiude con un Evento Speciale mercoledì 24 luglio p.v. in Piazza Vittorio Emanuele: **Peppe Servillo**, teatrante e attore impegnato, storica Voce degli Avion Travel, presenta "L'Anno che verrà. Canzoni di Lucio Dalla", accompagnato da due grandi jazzisti argentini di fama internazionale, **Javier Giroto** al sax e **Natalio Mangalavite** al pianoforte. Come per tutti i concerti di questa VI edizione, anche l'Evento Speciale sarà ad ingresso gratuito. Il programma Jazz di quest'anno propone un cartellone musicale dedicato alla tromba, ospitando artisti di grande rilievo e di fama internazionale, tra cui **Paolo Fresu** con **Omar Sosa**, **Fabrizio Bosso**, **Flavio Boltro** con Nino Buonocore, **Cesare Dell'Anna**, insieme a giovanissimi talenti, **Emanuele Calvosa** e i gemelli **Matteo e Giovanni Cutello**, che hanno già avuto modo di affermarsi in festival in Italia e all'estero. La sezione **Gusto** è pensata per coinvolgere le realtà produttive locali al fine di valorizzare le produzioni enogastronomiche del territorio, attraverso approfondimenti critici ed esibizioni live.

**UN FESTIVAL ITINERANTE CHE CONIUGA NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI CON LA MEMORIA STORICA DELLA CITTÀ DI CORATO**

**GustoJazz** si svolge nel suggestivo centro storico di Corato, trasformando le sue strade e le sue piazze in un palcoscenico a cielo aperto. Sette giorni di pura magia, artisti jazz di



Paolo Fresu e Omar Sosa



Fabrizio Bosso

fama internazionale e talenti emergenti si esibiscono in concerti live, nei luoghi simbolo della memoria collettiva della Città. È un'occasione unica per conoscere la città dell'olio extravergine di oliva da cultivar "Coratina" con le sue chiese (Santa Maria Maggiore, San Vito, Maria SS. Incoronata, Santa Maria Greca, San Domenico, San Benedetto, Madonna del Carmelo, San Francesco) e i suoi palazzi storici (Gioia, De Mattis, La Monica, Catalano, Gentile Griffi, Spallucci) che racchiudono piccoli tesori, lontani dai circuiti del turismo di massa. Tanti i monumenti simbolo del potere religioso e laico disposti lungo le vie cardine della città, che il Festival contribuisce a valorizzare e a promuovere presso il numeroso pubblico proveniente dalle città limitrofe o in vacanza in città. «Quest'edizione - dichiara **Corrado De Benedittis**, Sindaco di Corato - si distingue per la presenza di un sestetto di virtuosi della tromba, con concerti indimenticabili che illuminano le storiche piazze di Corato, e una particolare attenzione alla sostenibilità alimentare e alle eccellenze enogastronomiche locali. Invito tutti a partecipare il 24 luglio per vivere un'esperienza unica di musica, sapori e convivialità».

Scopri gli eventi in Puglia su: [www.viaggiareinpuglia.it/eventi/it](http://www.viaggiareinpuglia.it/eventi/it)



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



PUGLIA

POC PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8

#WEAREINPUGLIA®